



Il Ministro della Cultura

Ripartizione per l'anno 2025 delle risorse aggiuntive di cui alla legge 23 dicembre 2000, n. 388, destinate alle fondazioni lirico-sinfoniche

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modificazioni, recante *“Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali”*;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni, recante *“Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo”*;

VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO l'articolo 145, comma 87, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con cui, a decorrere dall'anno 2001, il fondo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, è incrementato in favore dei soggetti disciplinati dall'articolo 2, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, della somma di lire 10 miliardi (pari ad € 5.164.569,00), nonché dell'ulteriore somma di lire 15 miliardi (pari ad € 7.746.853,00) per le specifiche finalità di cui agli articoli 6, terzo comma, e 7, della legge 14 agosto 1967, n. 800, con ripartizione tra le predette finalità effettuata con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali;

CONSIDERATO che la legge 23 dicembre 2000, n. 388, destinando la predetta somma all'incremento della quota del Fondo nazionale spettacolo dal vivo in favore dei soggetti disciplinati dall'articolo 2, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, senza ulteriore specificazione, ha inteso con ciò attribuire la somma in argomento allo stesso titolo per il quale sono erogati i contributi a valere sulla quota Fondo nazionale spettacolo dal vivo destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche;

VISTA la legge 11 novembre 2003, n. 310, e successive modificazioni, recante *“Costituzione della «Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari», con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, fondazioni lirico-sinfoniche e attività culturali”*;

VISTO decreto interministeriale 6 novembre 2014 recante *“Disciplina dei presupposti e dei requisiti richiesti alle fondazioni lirico-sinfoniche ai fini del riconoscimento del diritto di dotarsi di forme organizzative speciali”*;

VISTI i decreti ministeriali del 5 gennaio 2015 con i quali la Fondazione Teatro alla Scala di Milano e la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia sono riconosciute ai sensi del citato decreto interministeriale 6 novembre 2014 quali fondazioni lirico-sinfoniche dotate di forma organizzativa speciale;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, concernente *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;



Il Ministro della Cultura

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, ed in particolare la Tabella 14;

VISTO l’articolo 1, comma 606, della citata legge 30 dicembre 2024, n. 207 ai sensi del quale “*Al fine di assicurare il rilancio e il potenziamento del settore lirico-sinfonico nonché garantire la stabilità del settore medesimo anche in ragione del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale ivi impiegato, a decorrere dall'anno 2025 una quota del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche, in misura pari a 8 milioni di euro, è ripartita come segue: a) quanto a 750.000 euro, in favore della Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, al fine di rafforzarne l'operatività istituzionale; b) quanto a 7.250.000 euro, in favore delle quattordici fondazioni lirico-sinfoniche, sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2022-2024.*”;

VISTO, altresì, l’articolo 1, comma 607, della citata legge 30 dicembre 2024, n. 207 ai sensi del quale “*Fermo restando quanto previsto dal comma 606, nelle more della revisione della normativa di settore, la quota residua del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per le fondazioni lirico-sinfoniche, pari a 192 milioni di euro, è destinata, nell'anno 2025, a tutte le fondazioni lirico-sinfoniche per la realizzazione delle attività istituzionali in considerazione della media delle percentuali individuate a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per il triennio 2022-2024. Le fondazioni lirico-sinfoniche, entro il 30 giugno 2025, inviano al Ministero della cultura una relazione sull'attività svolta nell'anno 2024.*”;

VISTO il decreto del Direttore generale Spettacolo 9 luglio 2025, n. 889;

CONSIDERATO che sul capitolo di bilancio 6652, piano di gestione 1, sono state stanziare con la citata legge di bilancio 30 dicembre 2024, n. 207, risorse per euro 1.766.390,00 in termini di competenza e di cassa;

RILEVATA l’esigenza di ripartire la somma di euro 1.766.390,00 presente sul capitolo 6652, piano di gestione 1, in analogia con quanto avvenuto anche in passato, tra i soggetti disciplinati dall’articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, nonché dalla legge 11 novembre 2003, n. 310, con l’utilizzo delle percentuali della ripartizione 2025 come risultanti prima dell’applicazione della riduzione inerente alle misure di contenimento della spesa, definite con decreto del Direttore generale Spettacolo 9 luglio 2025, n. 889, adottato in linea con i criteri previsti dall’articolo 1, commi 606 e 607, della legge 30 dicembre 2024, n. 207;

DECRETA

Art. 1

1. Per l’anno 2025 la somma complessiva di € 1.766.390,00, di cui all’articolo 145, comma 87, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è ripartita tra le Fondazioni Teatro alla Scala di Milano e Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dotate di forma organizzativa speciale, con l’utilizzo delle percentuali come specificato in premessa:

Fondazioni dotate di forma organizzativa speciale	Percentuale	Importo
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	16,05000	283.505,60



Il Ministro della Cultura

Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	6,56667	115.993,00
Totale	22,61667	399.498,60

2. Per l'anno 2025 la somma di cui all'articolo 145, comma 87, della legge n. 388/2000, quale residua dopo l'applicazione delle percentuali per le Fondazioni Teatro alla Scala di Milano e Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dotate di forma organizzativa speciale, che comporta, giusta comma 1 che precede, un contributo pari ad € 399.498,60, è ripartita tra le restanti dodici fondazioni, con l'utilizzo delle percentuali come specificato in premessa:

Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale	Percentuale	Importo
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	6,21136	84.902,56
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	10,08810	137.893,31
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	5,81663	79.507,00
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	9,39237	128.383,48
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	9,96505	136.211,41
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	12,88499	176.123,88
Fondazione Teatro Regio di Torino	8,83724	120.795,43
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	6,16145	84.220,35
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	11,25651	153.864,28
Fondazione Arena di Verona	7,28205	99.537,69
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	6,23535	85.230,47
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	5,86890	80.221,54
Totale	100,00000	1.366.891,40

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, 13 ottobre 2025

IL MINISTRO